

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Il valore del dialogo interculturale per l'integrazione sociale

SETTORE e Area di Intervento:

Settore E: Educazione e Promozione Culturale

Area 16 - Attività interculturali

Area 06 - Educazione ai diritti del cittadino

Area 11 – Sportello informazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Migliorare la conoscenza di aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno migratorio;
- Potenziamento della rete locale di accoglienza e di integrazione della popolazione straniera immigrata e dei richiedenti asilo presente sul territorio comunale;
- Sviluppo delle relazioni tra cittadini italiani e stranieri;
- Promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza;
- Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture europee ed extraeuropee;
- Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza;
- Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale;
- Facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti extracomunitari;
- Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITA' 1

Analisi dei flussi migratori e della presenza straniera nel Comune di Polistena.

I volontari del servizio civile collaboreranno per lo svolgimento delle attività di raccolta ed analisi dei dati relativi alla popolazione straniera presente a Polistena, al fine di consentire un'accurata osservazione del fenomeno migratorio e poter programmare misure e interventi adatti per un'integrazione effettiva dei migranti e delle loro famiglie. I volontari parteciperanno alle attività di elaborazione dati, attraverso le quali saranno analizzati gli aspetti della popolazione straniera per fasce di età, cittadinanza, luogo di nascita e immigrazione. I volontari collaboreranno alla creazione di report relativi al movimento naturale e migratorio, ai matrimoni fra stranieri, alle acquisizioni di cittadinanza italiana, ai permessi di soggiorno, ed alle tipologie di lavoro svolto.

ATTIVITA' 2

La comunicazione interculturale nei processi di integrazione sociale.

I volontari del Servizio Civile collaboreranno per la realizzazione delle attività di promozione ed informazione volte a far conoscere alle persone straniere i servizi della biblioteca comunale, favorendone l'accesso. I volontari realizzeranno materiale informativo da distribuire nella cittadina, come ad esempio: locandine, volantini e manifesti, nei quali saranno descritti i servizi della biblioteca comunale, gli orari di apertura, l'indirizzo, etc.

I volontari saranno presenti all'interno della biblioteca comunale al fine di accogliere le persone straniere che desiderano consultare libri, riviste e giornali, registrando gli utenti presenti e aiutando le persone nella ricerca dei libri;

I volontari, inoltre, forniranno un supporto alle persone che desiderano collegarsi ad internet, attraverso le postazioni informatiche preposte nella biblioteca, aiuteranno gli utenti durante l'accesso alla rete, indicando i passaggi da effettuare, come ad esempio l'apertura del browser e la navigazione nel web.

I volontari collaboreranno alla creazione di un laboratorio culturale per la redazione e pubblicazione di un periodico cartaceo o blog online, con la partecipazione attiva delle persone straniere, le quali potranno raccontare le proprie esperienze di vita, i problemi del loro paese di origine, le difficoltà incontrate durante i propri viaggi, etc. I volontari si occuperanno di impostare l'interfaccia grafica del periodico o del blog; cureranno i rapporti con le persone straniere che parteciperanno al laboratorio culturale; collaboreranno, insieme ai mediatori culturali, alla stesura di articoli giornalistici, interviste o per la realizzazione di reportage.

I volontari collaboreranno alle attività di valorizzazione dei media multiculturali presenti sul territorio comunale, per meglio raggiungere i cittadini stranieri attraverso campagne informative e/o pubblicitarie. I volontari si occuperanno di effettuare ricerche sul numero di media multiculturali presenti sul territorio, catalogarli all'interno di un database di facile consultazione, allacciare rapporti con i direttori editoriali dei media multiculturali, organizzando riunioni con i responsabili dell'area comunicazione del Comune. I volontari cureranno le attività di segreteria, rispondendo al telefono, trasmettendo email e fax.

I volontari del Servizio civile parteciperanno all'organizzazione dei caffè letterari attraverso i quali presentare al pubblico i libri di scrittori stranieri o che trattano il tema della multiculturalità e dell'immigrazione, per dare alle persone italiane e straniere la possibilità di incontrarsi, condividere storie, socializzare e stringere nuove amicizie. I volontari cureranno i rapporti con gli scrittori da invitare ai caffè letterari, elaboreranno le locandine informative, collaboreranno alla stesura dei comunicati stampa, forniranno un supporto per la preparazione della sala dove si svolgeranno i caffè letterari.

ATTIVITA' 3

Educazione interculturale nelle scuole di Polistena.

La seguente attività prevede che i volontari in Servizio Civile partecipino alla realizzazione di una serie di incontri, presso le scuole appartenenti al sistema di istruzione primaria e secondaria di Polistena, tra quelle che presentano una rilevante presenza extracomunitaria. Le scuole che saranno invitate a partecipare al seguente progetto, affronteranno tematiche inerenti al gioco, alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali, ai diritti e all'immigrazione. Tali tematiche saranno trattate in classe a cura degli insegnanti, dei tutor esperti, con il supporto dei volontari del Servizio Civile. Più in particolare, i volontari collaboreranno alla realizzazione delle seguenti attività: Attività didattica n. 1 - "Conoscersi giocando", conoscersi attraverso:

- il gioco;
- la musica;
- le fiabe.

Attività didattica n. 2 – "Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali".

Durante questa attività sarà comparata la nostra cultura e quella degli altri popoli attraverso la conoscenza di:

- tradizioni;
- usi;
- cibi;
- costumi e stili di vita diversi;

Attività didattica n. 3 – "Diritti e doveri"

- I diritti dei bambini;
- Il valore della libertà, del rispetto, della pace;
- L'immigrazione;
- La scuola nel mondo

I volontari cureranno i rapporti con i dirigenti scolastici e gli insegnanti, al fine di realizzare laboratori di educazione interculturale relativi alle tematiche menzionate sopra, concordate con i docenti in fase di programmazione delle attività. Gli alunni saranno pertanto invitati a comporre, storie, canzoni, disegni per sviluppare ed esprimere la propria concezione del tema della migrazione e della multiculturalità.

I volontari dovranno partecipare all'organizzazione di un laboratorio, in cui sarà affrontato il tema della migrazione storica dall'Italia e verso l'Italia. In seguito gli allievi avranno l'opportunità di discutere i temi trattati in classe ed approfondirne la conoscenza attraverso la riflessione e il dibattito sul significato di migrazione, cultura e discriminazione. Infine i volontari parteciperanno alla produzione di un opuscolo, che riprendendo gli argomenti affrontati e documentando le esperienze e le testimonianze vissute durante lo svolgimento delle attività didattiche, dovrà promuovere la sensibilizzazione all'integrazione interculturale in un'ottica di educazione alla solidarietà.

ATTIVITA' 4

Lo Sportello di mediazione culturale.

I volontari del servizio civile collaboreranno per la creazione e gestione dello Sportello di mediazione culturale. I volontari, insieme ai tutor esperti, accoglieranno i cittadini immigrati stranieri, gli operatori dei servizi sociali e i cittadini italiani che si rivolgeranno allo sportello, risponderanno alle loro domande, effettueranno ricerche in rete, supporteranno le persone nella compilazione di modulistica, forniranno informazioni relative ai servizi socio-sanitari del territorio, oppure tradurranno in lingua inglese per le persone straniere.

I volontari, attraverso lo Sportello, distribuiranno materiale informativo, risponderanno alle telefonate, invieranno fax ed email.

CRITERI DI SELEZIONE

ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	
A. Precedenti esperienze	Max 30 punti
B. Curriculum vitae con l'indicazione dei titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze.	Max 20 punti
C. Colloquio	Max 60 punti

Precedenti esperienze Max 30 punti.

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore del progetto. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.). MAX 12 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 9 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto , in un settore diverso da quello del progetto. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,50 (mese fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 6 punti	Punti
Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto, in settori analoghi a quello del progetto . (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	Periodo max valutabile: 12 mesi. Coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) MAX 3 punti	Punti

Curriculum Vitae Max 20 punti

<ul style="list-style-type: none"> Titoli di studio <i>(si valuta solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i> 	Max 8 punti	Indicare punti
Laurea attinente al progetto	Punti 8	
Laurea non attinente al progetto	Punti 7	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	Punti 7	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	Punti 6	
Diploma attinente al progetto	Punti 6	
Diploma non attinente al progetto	Punti 5	
Frequenza Scuola Media Superiore <i>(Per ogni anno concluso è attribuito 1 punto)</i>	Max 4 punti	
<ul style="list-style-type: none"> Titoli professionali <i>(Più titoli attinenti possono concorrere alla formazione del punteggio massimo, viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato)</i> 	Max 4 punti	Indicare punti
Titoli professionali attinenti al progetto	Max. 4 punti	
Titoli professionali non attinenti al progetto	Max. 2 punti	
Non terminato	Max. 1 punto	
<ul style="list-style-type: none"> Esperienze aggiuntive a quelle valutate <i>Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate in precedenza (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)</i> 	Max. 4 punti	Indicare punti
<i>(Indicare):</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Altre conoscenze 	Max. 4 punti	Indicare punti
Conoscenza di una lingua straniera		
Conoscenze informatiche		
Teatro, musica, pittura, ecc. <i>(indicare):</i>		

Colloquio Max 60 punti

N.	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Conoscenza del Servizio Civile Nazionale	Max 6 Punti
2	Conoscenza generale del progetto	Max 6 Punti
3	Conoscenza degli obiettivi del progetto	Max 6 Punti
4	Conoscenza delle attività previste dal progetto	Max 6 Punti
5	Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della sua vita nel servizio civile volontario	Max 6 Punti
6	Particolari qualità e predisposizioni umane possedute dal candidato	Max 6 Punti
7	Esperienze pregresse effettuate nello stesso/analogo settore d'impiego	Max 6 Punti
8	Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego	Max 6 Punti
9	Interesse del candidato ad acquisire conoscenze e competenze previste dal progetto	Max 6 Punti
10	Capacità di esprimersi	Max 6 Punti
Punteggio complessivo		Max 60 Punti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
 Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio;
 flessibilità oraria, disponibilità all'impegno pomeridiano e ad eventuali missioni.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 14
- 10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio: 14
- 12) Numero posti con solo vitto: 0

N.	Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Cod. sede	N. Volontari
1	Biblioteca	Polistena	Via Lombardi 1/A	100328	5
2	Ufficio Istruzione e Cultura	Polistena	Via Lombardi 1/B	75444	5
3	Ufficio Politiche Sociali	Polistena	Via Lombardi 1/C	75442	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- 26) Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
- 27) Eventuali tirocini riconosciuti: NO
- 28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Comune di Polistena attesterà le conoscenze acquisite dai volontari in Servizio Civile nel progetto denominato "Il valore del dialogo interculturale per l'integrazione sociale".

L'attestazione delle conoscenze sarà preceduta da una fase di verifica e valutazione. Al fine di garantire la massima imparzialità e serietà della fase di verifica e valutazione delle conoscenze acquisite dai volontari del Servizio Civile, durante la partecipazione al progetto, il Comune costituirà una Commissione di valutazione composta da tre membri qualificati in materia di istruzione, formazione e valutazione di percorsi didattici e formativi, i quali, attraverso idonei strumenti di verifica, valuteranno le conoscenze realmente acquisite dai volontari, frequentando i corsi di Formazione Generale e Specifica, nonché svolgendo le attività operative previste dal progetto di Servizio Civile.

Conoscenze di base

Sono gli elementi riconosciuti consensualmente come prerequisiti per l'accesso alla formazione e considerati imprescindibili per inserirsi o reinserirsi positivamente nel mondo del lavoro e per fronteggiare in modo positivo le situazioni di cambiamento:

Conoscenze basilari

- Conoscenze e abilità linguistiche
- Conoscenze e abilità informatiche
- Conoscenza di una lingua straniera

Identità

- Immagine di sé ed autostima
- Autovalutazione
- Prospettiva temporale
- Appartenenza
- Qualità personali

Rappresentazioni del lavoro

- Valutazione e giudizi
- Condizioni di lavoro preferite
- Rappresentazioni lavoro
- Atteggiamenti-Stereotipi
- Significati e Valori

Conoscenze tecnico-professionali

Sono costituite dai saperi connessi all'esercizio delle attività operative richiesti da funzioni e processi di lavoro (conoscenze specifiche o procedurali di un determinato settore lavorativo):

- Conoscenze relative agli aspetti qualitativi e quantitativi del fenomeno migratorio;
- Conoscenze relative allo studio ed analisi dei dati statistici riferiti alla popolazione comunale;
- Conoscenze relative alla rete locale di accoglienza e di integrazione della popolazione straniera immigrata e dei richiedenti asilo presente sul territorio comunale di Polistena;
- Conoscenze relative alle tecniche di comunicazione interculturale;
- Conoscenze relative alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro il razzismo;
- Conoscenze relative alla creazione di prodotti editoriali: articoli di giornale, comunicati stampa, brochure;
- Conoscenze relative alle tecniche per l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza;
- Conoscenze relative alle politiche pubbliche volte ad investire nella diversità e nel dialogo interculturale, ponendo al centro le persone e i diritti fondamentali di cui sono titolari;
- Conoscenze relative alle culture europee ed extraeuropee;
- Conoscenze relative alle tecniche per l'inserimento sociale e scolastico degli studenti extracomunitari;
- Conoscenze relative alle tecniche di educazione alla legalità e alla solidarietà;
- Conoscenze relative alla gestione di uno sportello di mediazione culturale;
- Conoscenze relative all'ascolto dei bisogni delle persone straniere;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

- Conoscenze relative alle lingue straniere;
- Conoscenze relative alle tecniche di traduzione.

Conoscenze trasversali

Comprendono l'abilità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione e in generale, quelle caratteristiche personali che entrano in gioco quando un soggetto si attiva a fronte di una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ormai ritenute essenziali al fine di produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace:

Diagnosticare

- Diagnosticare i problemi
- Trattare informazioni
- Analizzare e valutare le situazioni
- Autovalutare le proprie risorse e competenze

Affrontare

- Monitorare/valutare gli ostacoli e i vincoli
- Trovare soluzioni innovative
- Risolvere i problemi
- Prendere decisioni

Relazionarsi

- Trasmettere informazioni
- Comunicare con i superiori e con i pari
- Comprendere le dinamiche di gruppo
- Lavorare in gruppo/Cooperare
- Negoziare

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

- MODULO A: 6 ore

Dinamiche di gruppo e team working.

- MODULO B: 12 ore

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

- MODULO C: 18 ore

Teorie e tecniche della comunicazione interculturale.

- MODULO D: 18 ore

L'educazione alla multiculturalità ed alla tolleranza nelle scuole.

- MODULO E: 18 ore

L'accoglienza degli stranieri: lo Sportello di mediazione culturale.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

41) Durata:

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore, suddivisa in 6 moduli; inizierà dopo la prima settimana dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà svolta entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto di Servizio Civile, alternandosi con la formazione generale e con l'addestramento per consentire ai volontari di acquisire conoscenze di supporto all'espletamento delle attività operative.